

Elezioni Amministrative Bomporto
26 MAGGIO 2019

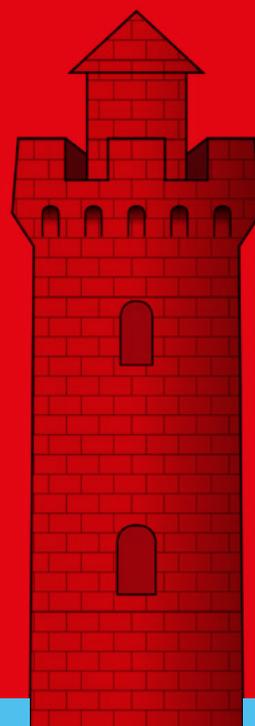


ANGELO GIOVANNINI

Candidato Sindaco Bomporto

PROGRAMMA

**Il nostro progetto
per Bomporto
le Proposte, le Idee,
gli Obiettivi**



PROGRAMMA 2019-2024
BOMPORTO SOLARA SORBARA INSIEME
Lista civica di Centro Sinistra

Introduzione

Il documento che avete tra le mani intende essere lo strumento per presentare e far conoscere le idee e le proposte che abbiamo per Bomporto nei prossimi anni.

E' il frutto del dialogo con decine di cittadini bomportesi, solaresi e sorbaresi e del lavoro di 35 volonterosi e capaci persone che nelle ultime settimane hanno speso tempo ed energie a raccogliere idee, proposte e richieste dalla gente del nostro comune e le hanno elaborate in venti capitoli nei quali si illustra quale progetto di comunità e di Comune vorremmo realizzare da qui al 2024.

Non abbiamo voluto predisporre un programma che fosse un semplice elenco di titoli, né di nomi o di iniziative da mettere in cantiere, piuttosto l'obiettivo di questo documento è illustrare a cittadini, operatori economici, associazioni di volontariato e a tutti coloro che sono interessati ad un generale miglioramento della qualità della vita nel nostro territorio, lo spirito e l'orientamento generale col quale ci proponiamo come prossimi Amministratori del nostro Comune. Abbiamo cercato di raccogliere, in questi venti capitoli tematici, i principi e i criteri di fondo che ci ispirano nella nostra proposta politica e che ci ispireranno nella futura attività di governo.

I concetti che sono per noi fondamentali sarebbero tanti: etica, responsabilità, trasparenza, senso civico, rispetto, solidarietà, valori, sviluppo, futuro... ne abbiamo scelti quattro che sono anche parole-chiave che aiutano ad entrare in questo spirito, parole che troverete più volte nello scorrere il nostro programma, che ricorrono frequenti nel documento che avete in mano, sono i nostri punti cardinali, quelli che costituiscono la nostra bussola e che ci guideranno nella giusta direzione quando avremo dei dubbi, quando dovremo fermarci a riflettere per prendere le decisioni migliori per la nostra gente, per la nostra Comunità.

COMUNITA' – L'intera nostra attività amministrativa si baserà sull'idea di aumentare e migliorare il nostro essere Comunità.

E' forte in noi la volontà di stimolare e accrescere il senso di Comunità in tutti i cittadini e gli operatori economici bomportesi, solaresi e sorbaresi.

In tutti i settori, dal volontariato al sociale, dallo sport all'ambiente, dalla fondamentale Protezione civile alla sicurezza urbana, il 'fare Comunità' può risultare la carta vincente da mettere sul tavolo, l'asso nella manica che ci può far vincere la partita.

CONCRETEZZA – Alla ricerca delle soluzioni possibili per i problemi che i cittadini vivono tutti i giorni ci muoveremo all'insegna della concretezza, cioè con i piedi per terra e con un forte senso del 'fare'. Una concretezza che è anche parlare chiaramente, dire le cose come stanno, in totale trasparenza, non nascondere le difficoltà, piuttosto affrontarle insieme a voi nella consapevolezza che il Comune non ha poteri totali e mezzi illimitati.

Non è da noi promettere tutto a tutti

ASCOLTO e DIALOGO – Lo abbiamo detto da subito e praticato in questi mesi di predisposizione del programma: siamo più che mai convinti che solo ascoltando tutti, stabilendo un rapporto diretto con i cittadini, singoli e aggregati, sarà possibile operare nell'interesse della comunità. E' una modalità alla quale non rinunceremo mai, quella dell'ascolto che diventa dialogo, una pratica quotidiana valida sempre e nei confronti di tutti, a partire da chi la pensa diversamente, garantendo e chiedendo rispetto pur nelle difformità di vedute.

CONSAPEVOLEZZA – Sapere bene cosa può fare il Comune per i cittadini e cosa possono fare i cittadini per la comunità è un requisito indispensabile, per chi si offre alla responsabilità amministrativa, ma deve essere sempre più diffusa la conoscenza delle possibilità e dei limiti dell'ente pubblico locale anche da parte dei cittadini. La possiamo chiamare Partecipazione, o impegno civico, significato del bene comune, senso di responsabilità... ma se si parte dal presupposto che deve far tutto l'Ente pubblico, che è sempre colpa di qualcun altro, che ognuno di noi ha solo diritti e mai doveri, significa non essere consapevoli di cosa sia la cosa pubblica ed il vivere insieme.

Anche questa, per noi, è Etica, una pratica che crediamo debba essere permanente.

1 SICUREZZA IDRAULICA

La drammatica esperienza del 2014 ha evidenziato come, oltre alle fondamentali opere idrauliche, la sicurezza dei nostri territori si rafforzi anche tramite un costante dialogo, collaborazione e confronto tra i Comuni interessati e gli Enti preposti agli interventi, alle manutenzioni e ai controlli sul nodo idraulico.

Riconoscendo che passi si sono fatti, sia in termini di rapporti che di opere, riteniamo che il molto ancora da fare debba impegnare a monitorare e stimolare per miglioramenti alle progettazioni e la concreta realizzazione di opere per il **rafforzamento del sistema idraulico** di Secchia, Panaro e degli altri corsi d'acqua. Pertanto, si giudica indispensabile il **costante monitoraggio** dello stato di salute delle **arginature** e la **completa esecuzione delle opere previste e finanziate** (portata a quota delle arginature, pulizia e costante manutenzione, sfalcio degli alvei, termine del secondo stralcio sulle casse d'espansione del fiume Secchia).

Ancora, prioritario è il rapido rafforzamento di messa in sicurezza per l'abitato di Bomporto e del nostro territorio (opere accessorie alle barriere anti inondazione, monitoraggio tane, smottamenti e interventi connessi).

Necessari sono il confronto, la collaborazione e l'informazione tra tutti gli attori coinvolti, stimolando anche la rapida conclusione di progetti non ancora esecutivi ma fondamentali (terzo stralcio delle casse di espansione del Naviglio/S.Clemente e soluzioni ipotizzate per il loro rapido svuotamento, quali l'impianto di idrovore indicato come soluzione più efficiente nello studio idraulico dell'Università di Parma, evitando stress arginali sul Naviglio) o l'implementazione e finanziamento di quelli già approvati tipo Life IRIS – **Giardino Bomporto** in collaborazione col Consorzio delle Attività Produttive per l'area industriale di Bomporto.

2 PROTEZIONE CIVILE

Nell'ottica della sicurezza idraulica (e non solo), si colloca il **sistema di allerta** impostato dal Comune e rivolto ai cittadini. Si ritiene importante una forte campagna di sensibilizzazione affinché ogni famiglia e ogni azienda si iscrivano a tale servizio, ricevendo così in tempo reale avvisi ufficiali chiari e utili alla propria sicurezza (delegando alla raccolta delle adesioni anche più uffici interni, come anagrafe e biblioteca, ed esterni, quali associazioni di categoria e sindacali).

Bomporto rappresenta, da anni, un esempio in fatto di **Protezione Civile**. Siamo stati tra i primi a strutturare un gruppo comunale, reso esperto e adeguato anche dalle drammatiche esperienze di terremoto e alluvione. Il gruppo si compone di circa 70 volontari ma, per rispondere al meglio in caso di emergenza, deve aumentare. È necessario studiare una campagna di reclutamento e sensibilizzazione, continuando a formare e informare i cittadini circa la conoscenza dei rischi potenziali del territorio in cui vivono, partendo anche da un lavoro organico nelle scuole, tenuto conto che il nuovo Codice di Protezione Civile DLGS 1/2018 prevede l'autoformazione e l'autoprotezione da parte dei cittadini.

Il gruppo continuerà la propria formazione con esercitazioni e corsi (anche con altri gruppi) e in casi specifici (barriere anti inondazione) con il coinvolgimento di cittadini volontari iscritti nell'apposito albo già istituito. Occorre proseguire nella dotazione di **strutture e mezzi** sufficienti a consentire risposte concrete in caso di necessità.

3 SICUREZZA URBANA

E' un tema, quello della sicurezza delle famiglie e dei cittadini, rispetto a microcriminalità, furti in appartamenti, negozi ed aggressioni, che mai come adesso è di grande attualità e sul quale noi porremo la nostra attenzione. Premesso che la Sicurezza pubblica è di competenza prevalentemente statale, è noto che i Comuni hanno pochi strumenti a disposizione per risolvere da soli il problema.

Nostra volontà è sviluppare e potenziare la rete del **Controllo di Vicinato**, formula che si è già mostrata vincente nei luoghi del nostro territorio dov'è attiva. Vanno coinvolte altresì le associazioni iscritte all'albo comunale del volontariato, che attraverso bandi specifici, contribuiscano ed aiutino a far crescere questo strumento.

Si dovranno studiare altre soluzioni come il potenziamento del controllo con **telecamere**, sia per il controllo dei centri abitati sia dei varchi d'accesso, che insieme ad una maggiore **illuminazione**, agiscano sui malintenzionati a livello di prevenzione.

Un aspetto da prendere in considerazione è lo studio di forme di eventuali contributi, incentivi o aiuti a privati, cittadini e operatori commerciali, per l'installazione di sistemi di sicurezza o altre soluzioni di protezione e autodifesa, intercettando e segnalando fondi messi a disposizione da altri enti.

Senza dimenticare di impiegare, al massimo livello disponibile, gli agenti della **Polizia Municipale** dell'Unione e senza stancarsi di chiedere al Prefetto maggiori forze dell'Ordine in campo. A questo proposito s'intende proporre un **Patto per la Sicurezza** che veda il Comune farsi promotore di un maggiore coordinamento tra Forze dell'Ordine, Unione, Comuni limitrofi, associazioni commercianti, controllo di vicinato e altri soggetti interessati; patto che potrà anche operare come tavolo della legalità', promuovendo forme di informazione e di formazione dei cittadini, attraverso incontri con esperti e testimonianze utili per apprendere comportamenti utili, con particolare attenzione ai raggiri ed alle truffe nei confronti delle persone anziane.

4 URBANISTICA

Lo **sviluppo urbanistico** dovrà essere contenuto e orientato ad un'armonizzazione del territorio. Gli strumenti di pianificazione urbanistica che saranno utilizzati dovranno prevedere ed incentivare le forme di contenimento dei consumi energetici e di sfruttamento dell'energia rinnovabile.

Osservando la legge regionale 24/2017 ci poniamo come obiettivo il **consumo di suolo zero**, fatto salvo l'eventuale utilizzo di diritti acquisiti da parte dei proprietari di terreni già destinati a edilizia abitativa. Riteniamo quindi prioritario il recupero degli edifici già esistenti e il completamento delle aree residenziali individuate dal recente PSC già premiato e riconosciuto come uno strumento all'avanguardia.

Per le zone industriali che caratterizzano il territorio del nostro comune crediamo debbano essere stimolati interventi di **efficientamento energetico** volti all'aumento della resilienza dell'edificio in caso di eventi atmosferici estremi.

I segni del sisma del 2012 sono ancora visibili su alcuni edifici pubblici, riteniamo quindi prioritario concludere la **ricostruzione** nel più breve tempo possibile. Già nei prossimi mesi è programmata la partenza di alcuni cantieri, come ad esempio il **Municipio**, sono in fase di progettazione consentendoci di avere al termine dei lavori centri scolastici (Scuola media) e sportivi (palestra de Andrè, centro sportivo Sorbara) sicuri ed efficienti.

Altri importanti interventi su strutture pubbliche (ad esempio ex Scuola Sorelle Luppi di Solara oppure la ex cantina Poppi di Sorbara) dispongono di possibili finanziamenti e/o di progetti già disponibili.

Anche per la ricostruzione post terremoto degli edifici privati si punta al completamento del recupero, ad oggi sono 112 le istanze presentate per un totale di oltre 16 milioni di euro di contributi erogati.

Ci sono poi due importanti progetti che proponiamo e intendiamo attuare: il **Contratto di paesaggio** e l'**Urbanistica Partecipata**.

Con queste proposte ci poniamo come obiettivo una forma innovativa di governo del territorio che mira alla conoscenza, tutela e promozione dei valori paesaggistici attraverso il coinvolgimento dei soggetti locali.

In questo caso si tratta di partire da un punto zero: attiviamo un processo *down-top*, che mira a dare il massimo **protagonismo ai cittadini** che partecipano al laboratorio e che si impegnano, anche, a realizzare azioni di tipo economico e di impresa.

Esistono due direttive europee in materia di partecipazione: la 42/2001, legata alla sostenibilità e che impone a piani e programmi di un certo rilievo territoriale la procedura della VAS (Valutazione Ambientale Strategica), prevedendo il coinvolgimento delle comunità locali nell'analisi dello scenario e la 35/2003 che sancisce la necessità di attivare processi di partecipazione territoriale. Inoltre la Regione Emilia Romagna ha una propria Legge la 3/2010, sulla Partecipazione, una delle poche Regioni ad averla.

Infine riteniamo sia necessario garantire più attenzione all'ambiente, e valorizzare le **zone fluviali**, rendendole fruibili per un progetto di educazione ambientale con le scuole (come la piantumazione di essenze con le scolaresche), incrementando così le attività proposte agli studenti del territorio, progettando aree di sosta per chi transita sulla ciclabile; il tutto avvalendosi della collaborazione delle associazioni e soggetti del terzo settore nella gestione e manutenzione delle aree verdi.

5 ARREDO, MANUTENZIONE, DECORO URBANO

E' indispensabile raccogliere le tante voci che giungono dai cittadini per migliorare **manutenzione** e arredo urbano, in tutte le tre località del Comune. Dai parchi alle strade, dai cimiteri a molti altri aspetti dell'immagine 'quotidiana' del paese occorre un piano straordinario per rendere il nostro Comune più pulito e ordinato dando maggiore attenzione ai dettagli. E' quindi necessario creare un sistema per la raccolta semplice e puntuale delle segnalazioni provenienti da tutti i cittadini e prevedere adeguate risorse economiche e umane da destinare alla manutenzione dell'esistente.

La cura degli **spazi verdi** rappresenta un elemento centrale nel raggiungere l'obiettivo di avere paesi più belli e curati, devono quindi essere pianificati interventi costanti per mantenere parchi e aiuole fruibili nelle migliori condizioni possibili.

Per fare ciò intendiamo promuovere la collaborazione con le aziende del territorio disposte ad "adottare" un'area verde curandone la manutenzione, crediamo anche possibile coinvolgere cittadini su azioni specifiche fornendo loro gli strumenti necessari per farsi carico della gestione di piccole zone di verde pubblico. Intendiamo ripristinare e potenziare gli arredi dei parchi e dei percorsi ciclabili.

Siamo certi che parchi curati e puliti, vissuti quindi a pieno dalla cittadinanza, siano un forte deterrente al fine di evitare situazioni problematiche e di degrado.

6 VIABILITA'

Il nostro comune è attraversato da importanti arterie di comunicazione come la SS12 e la SP2 che fanno sì che il numero di veicoli che transitano nei nostri centri abitati sia veramente elevato causando criticità negli spostamenti. I soggetti in campo (Provincia, ANAS) sono svariati ed il Comune da solo non può decidere ed operare in modo autonomo riteniamo comunque necessario farci carico di problemi rilevanti, primi tra tutti **l'incrocio Ravarino-Carpi/Canaletto** e il **semaforo di Villavara**; andranno ristudiate e valutate possibili migliorie chiedendo a gran voce che gli Enti preposti si adoperino nella realizzazione di opere strategiche per il nostro territorio.

Molte strade comunali necessitano di interventi di un nuovo manto di **asfalto** eliminando buche e criticità varie, crediamo quindi sia necessario fare un investimento sostanziale andando a completare gli interventi già programmati.

Le **ciclabili**, da sempre elemento fondamentale per la mobilità dei cittadini del nostro comune, sono un tema sul quale è necessario adoperarsi partecipando a bandi Regionali e Statali per ottenere i fondi necessari alla loro costruzione. Se la pista ciclabile Sorbara-Bastiglia è in fase di ultimazione rimane prioritario il completamento dei percorsi ciclabili dal Capoluogo a Sorbara.

È poi importante rilanciare due progetti di percorsi ciclopedonali che rappresentano concrete opportunità per favorire itinerari di cicloturismo, non solo locale ma anche nazionale ed europeo; la Modena-Camposanto denominata percorso Naviglio e il più ampio percorso Ex Caselli lungo la vecchia ferrovia.

Sarà importante inoltre realizzare nelle zone contigue ai centri abitati nuovi **marciapiedi** che consentono ai pedoni di raggiungere in sicurezza le abitazioni che si trovano in prossimità delle frazioni risolvendo la problematica di cittadini costretti a camminare sul ciglio della strada o su banchine sconnesse.

Negli ultimi anni il **trasporto pubblico locale** ha subito una piccola rivoluzione con l'inserimento di corse che collegano Bomporto a Castelfranco Emilia consentendo ai nostri

ragazzi di raggiungere più facilmente le scuole superiori e a tutti i cittadini di recarsi presso la sede del distretto Socio Sanitario n.7.

Riteniamo questo un passo nella giusta direzione e sarà importante rendere più completo i servizi di collegamento del nostro comune con le città limitrofe attraverso il sistema del trasporto pubblico.

7 PROMOZIONE DEL TERRITORIO

I nostri cittadini sono fortunati perché sul nostro territorio comunale centinaia di volontari danno vita, da anni, a **feste e sagre** di successo che offrono l'opportunità in vari periodi dell'anno, di svago e di socializzazione. A Bomporto la Fiera di San Martino e la Sagra parrocchiale di Fine Maggio, a Solara la Festa della Tagliatella, a Sorbara la Festa del Lambrusco e la Festa Matildica, e ancora la Notte Blu, l'E...state in Baracca, Rosso Rubino, I Giovedì di Luglio e tutte le altre. Tutte manifestazioni che si basano sulla valorizzazione dei nostri prodotti di qualità e delle eccellenze e tipicità del territorio.

Ma qualcuna ha bisogno di nuova linfa, ad esempio la più antica e importante, la **Fiera di San Martino**, per la quale è nostra intenzione creare le condizioni per un doveroso rilancio e per l'apertura di un nuovo ciclo.

Un altro esempio è la **Festa Matildica**, iniziativa comunale che deve essere assolutamente rilanciata per valorizzare il patrimonio che abbiamo sul territorio. Bisogna cercare di creare qualcosa di significativo che coinvolga la cittadinanza e caratterizzi lo straordinario evento della "Battaglia di Sorbara".

Tutte queste manifestazioni possono poi attirare sempre più ospiti che vengono da fuori; con una collaborazione tra Comune e **comitati organizzatori**, ma anche tra comitati diversi e tra associazioni del territorio, imprese, società sportive e chiunque altro abbia voglia di portare idee e proposte migliorative.

Tutto questo affrontando anche lo spinoso tema delle nuove normative per la sicurezza che, comportando adempimenti burocratici gravosi e costi suppletivi, indubbiamente hanno creato problemi e ostacoli agli organizzatori; vogliamo mostrare una forte sensibilità verso gli sforzi di volontari, commercianti e organizzatori in genere, per contribuire al raggiungimento di nuovi obiettivi, lavorando insieme e stando al loro fianco.

Se poi ci saranno risorse economiche e forze operative adeguate, non ci mancano idee per lanciare **nuovi eventi** e iniziative originali, su tutti i tre centri, nell'intento di attirare visitatori e promuovere le attività commerciali, artigianali e imprenditoriali del territorio.

Non verranno poi dimenticati personaggi e vicende storiche riguardanti le radici della nostra comunità, con iniziative, incontri, momenti pubblici finalizzati a farli conoscere e scoprire ai 'nuovi bomportesi', e contemporaneamente ricordarli e valorizzarli come meritano, sia in modo tradizionale che con soluzioni innovative.

Poi vi sono progetti già avviati dalla Giunta in carica, come i due percorsi ciclopedonali dei quali si è detto nel capitolo viabilità, per un turismo extracomunale e forse anche europeo, oppure l'Acetaia comunale, ormai pronta a debuttare.

Con la Cultura e l'Ambiente si intrecciano infine, due forti idee identitarie che avrebbero sicure ricadute anche sull'immagine del paese e la promozione del territorio: il tema della Bellezza, declinato in **abbellimento urbano**, ed il rapporto di Bomporto col Fiume.

A proposito del fiume, nel corso della primavera 2017 è stata promossa un'iniziativa Fai più unica che rara nel suo genere: la **navigazione del Naviglio e del Panaro** con passeggiata sugli argini per osservare le ville del nostro territorio. Nonostante indubbe complessità logistiche l'idea sarebbe quella di rendere questo evento un appuntamento

ricorrente durante il periodo primaverile-estivo. Il nostro territorio vedrebbe una forte caratterizzazione che ci farebbe essere un'unicità, creando quindi un flusso di turismo.

Infine non dimentichiamo la valorizzazione di **Darsena e Porte vinciane** due monumenti di straordinaria importanza che vanno rilanciati e che devono essere protagonisti della nostra identità comunitaria. Lo scorso anno sono stati **670.000** i turisti arrivati a Modena; è quindi plausibile lavorare con l'obiettivo di intercettarne una parte. Negli ultimi quattro anni i visitatori italiani e stranieri in provincia sono aumentati del 49%, noi con le nostre eccellenze possiamo aspirare tranquillamente ad incrementare le presenze sul nostro territorio e presso le nostre aziende a carattere enogastronomico.

8 INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE e PARTECIPAZIONE

Informare in modo dettagliato, trasparente, continuo e completo è un dovere dell'ente pubblico, dettato dalla Legge, ma è anche una nostra ferma volontà.

L'obiettivo teorico, difficilmente raggiungibile ma al quale si deve tendere con determinazione, è **informare adeguatamente** il 100% dei cittadini residenti su quanto il Comune ha fatto, sta facendo e intende fare, mettendo in campo tutti gli strumenti e tutti i canali a disposizione, creandone, se necessario, anche dei nuovi.

Un mix di strumenti tradizionali e canali più innovativi. Da parte nostra ci sarà sempre il massimo impegno per cercare di raggiungere il maggior numero di cittadini, per illustrare i servizi erogati dal Comune, ma anche fare conoscere progetti, eventi e iniziative dei vari settori. Il Comune deve illustrare i servizi e le opportunità a disposizione sul territorio, spiegare come sono organizzati e come fare per usufruirne, ma deve anche far sapere ai cittadini, in anticipo, i progetti futuri, in modo da attivare anche un dialogo, e magari una partecipazione attiva, di chi a Bomporto, Solara e Sorbara abita, vive o lavora.

Il tutto in totale trasparenza come dettato dalla legge.

E' quindi nostra intenzione, oltre al mantenimento e allo sviluppo di canali comunicativi come i social ed altri nuovi media, ripristinare il **giornale comunale** e porre una massiccia attenzione nell'informare i cittadini su quanto si sta realizzando e progettando, mettendo anche in pratica, trasversalmente in tutta l'attività amministrativa, vecchie e nuove pratiche di 'partecipazione'.

Un'attenzione particolare avrà, non potrebbe essere altrimenti, l'informazione in **Emergenza**; si tratta di un'esigenza vitale per la cittadinanza e che il Comune deve garantire ai massimi livelli quali-quantitativi.

In questo senso si prevede di proseguire e potenziare campagne informative, divulgative e di sensibilizzazione su temi centrali come la Sicurezza (ad esempio iscrizione *sistema di allerta* oppure gruppi *Controllo di Vicinato*) coinvolgendo attivamente anche soggetti diversi (parrocchie, società sportive, associazioni di categoria, associazioni di promozione del commercio, attività commerciali ecc), azioni che assumano anche valenza di interscambio, socializzazione e partecipazione.

Ma se l'Informazione deve essere garantita a tutti i cittadini, lo sforzo ulteriore deve essere quello di passare alla Comunicazione, cioè al dialogo tra due parti, con una Partecipazione attiva da parte dei cittadini, attraverso la promozione, in modo regolare e continuativo, di incontri dedicati ad un **confronto periodico** tra amministratori e amministrati, incontri tematici, territoriali o altro... ma sistematici e strutturati.

9 AREA VASTA (UNIONE E FUSIONE)

E' noto a tutti che l'organizzazione della P.A. a livello locale, da anni, si è articolata oltre i confini strettamente comunali; l'ente locale Comune opera ed interagisce in un contesto di area vasta che ha visto prima nascere, poi crescere, l'Unione del Sorbara.

Ad oggi l'Unione è una realtà che vede sei amministrazioni comunali condividere una consistente serie di servizi e di uffici per un bacino di oltre 76.000 cittadini residenti (7 funzioni su 13). Il processo di razionalizzazione e di condivisione di uffici e funzioni deve avere lo scopo di migliorare lo standard qualitativo dei servizi offerti ai cittadini, di fare massa critica negli investimenti più onerosi e di individuare le soluzioni più convenienti nelle operazioni più complesse.

Nello scorso anno, oltre alla presenza in Unione, il nostro Comune è stato protagonista di un ulteriore progetto riguardante la ricerca di sinergie e di soluzioni organizzativamente ed economicamente vantaggiose per la nostra comunità: il progetto di possibile **fusione** con il vicino Comune di Bastiglia. Su questo fronte non è stato possibile portare ai cittadini una proposta completa e dettagliata in tempo utile, ma questo non deve far ritenere questa prospettiva come un'idea da accantonare. Riteniamo che l'argomento abbia ancora una sua centralità e sia da vedere come un orizzonte cui tendere per migliorare l'efficienza amministrativa, senza scartare ipotesi di ulteriori allargamenti o il coinvolgendo di altri Comuni dell'Unione.

Ogni possibile opportunità di potenziamento e di sviluppo della nostra comunità, compreso l'eventuale sfruttamento di eventuali fondi straordinari, soprattutto se garantiti per anni, o di qualsiasi altra agevolazione che si traducesse in vantaggi per i cittadini va perseguita.

Il nostro impegno nell'immediato sarà quello di riprendere l'analisi del quadro generale e del contesto normativo ed economico che la Legge prevede per fusioni tra Comuni, e una volta valutata la fattibilità e l'eventuale convenienza per la nostra comunità, elaborare una strategia ed un percorso che culminerebbe comunque nella **consultazione popolare**.

Il concetto di "area vasta", tra Unione dei Comuni, Provincia, rapporto con il capoluogo Modena, richiede di riuscire a pensare 'anche' in grande, ma sempre cercando ricadute concrete sui cittadini. In questa epoca dove il rischio del "sovranismo" c'è anche a livello locale, siamo convinti che questa pericolosa tendenza si combatte solo con la concretezza dei servizi e il coinvolgimento dei cittadini.

10 LEGALITA'

Abbiamo sul territorio comunale, a Sorbara, una peculiarità unica: **La Casa della Legalità Ilaria Alpi**. Una scelta lungimirante dell'Amministrazione Borghi nata dopo alcuni episodi e in un contesto che rese questo tema di stringente interesse per la nostra comunità.

La Casa della Legalità è un'occasione da non perdere; la legalità è un tema sul quale è bene continuare ad essere attivi e non abbassare mai la guardia.

E' nostra intenzione proseguire il percorso iniziato, ripensarlo, potenziarlo, creare le condizioni per definirne gestione e calendario iniziative. Si intende mettere a punto un progetto coordinato, definito, che coinvolga più soggetti locali e non solo, per fare di questo luogo un vero punto di riferimento anche **a livello provinciale** per questa tematica, non solo un luogo di incontro e confronto, per una crescita collettiva, ma anche uno spazio che diventi sinonimo di prestigio e di qualità nel suo settore, riconosciuto e riconoscibile, con il coinvolgimento di personaggi ed esperti che ne caratterizzino l'immagine e i contenuti, con obiettivo principale la sensibilizzazione continua e l'educazione civica della

cittadinanza attiva alla legalità. Obiettivo poi sarà il coinvolgimento delle scuole, per lavorare e gettare le basi anche sui più giovani, con lezioni specifiche in classe e giornate tematiche all'interno della Casa.

11 VOLONTARIATO

L'idea centrale è **mettere in rete** le molte Associazioni di Volontariato esistenti. Che si chiami Consulta, Forum, Comitato, Tavolo, Casa del Volontariato o in altro modo, quel che conta è lavorare per fare parlare tra loro e interagire le diverse Associazioni, a volte anche farle conoscere, creando i presupposti per una rete, oltre che di Associazioni, di iniziative.

Un programma completo di attività e servizi alla comunità che si basi sul dialogo e non sulla competizione, sull'integrazione di forze e non sulla corsa reciproca.

Intendiamo confermare la compartecipazione da parte dell'Amministrazione alla realizzazione di progetti da parte delle Associazioni iscritte all'albo comunale e favorire l'adesione di nuovi soggetti.

È nostra intenzione incentivare il Regolamento per la partecipazione attiva, approvato dall'amministrazione Borghi, favorendo la partecipazione di Cittadini che vogliono prestare la loro attività di Volontariato pur non essendo iscritti ad alcuna Associazione.

La nostra è una realtà, fortunatamente, ricchissima di persone che prestano, anzi donano, il loro tempo ad attività per gli altri, partecipando in prima persona, ad iniziative e progetti di Associazioni di Volontariato. Gruppi sportivi, comitati spontanei di manifestazioni, genitori dei bambini delle diverse scuole, associazioni culturali e sociali, sono un patrimonio non solo da ringraziare e sostenere, ma anche da stimolare ed aiutare a lavorare insieme, a fare coesione tra uomini e donne, giovani e anziani, bomportesi e nuovi Cittadini. **Fare comunità**, insomma .

Proprio perché siamo consapevoli di quale ricchezza rappresentino queste Associazioni di Volontariato per il nostro Comune, riteniamo indispensabile che debbano essere coinvolte e supportate nei loro progetti, che siano di sostegno alle famiglie e alle categorie disagiate, o culturali, sportive o di altra natura.

Ma in particolare gli interventi in campo sociale debbono essere progettati e gestiti in una logica di "sistema". Solo in una visione d'insieme ogni risposta a bisogni particolari potrà trovare la sua più giusta ed efficace collocazione, garantendo un'armonizzazione degli interventi. Nello sviluppo delle politiche sociali deve essere prioritario, in applicazione del metodo sistemico, realizzare il principio della "sussidiarietà": la grande ricchezza del volontariato dovrà essere valorizzata in un disegno comune e condiviso dove ciascuno concorrerà alla realizzazione di progetti coerenti, tra loro integrati, capaci di creare la massima sinergia e ottimizzazione di tutte le risorse in campo. Compito della Amministrazione pubblica sarà quello di favorire una regia comune degli interventi e sostenere, dove e per quanto sarà possibile anche economicamente, interventi e progetti. Va sollecitato il diretto coinvolgimento dei cittadini nella costruzione della rete di relazioni e azioni per costruire un autentico "welfare di comunità". La partecipazione alla costruzione di questo modello potrà favorire e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità. L'amministrazione comunale dovrà fornire il supporto necessario, anche di ordine amministrativo e gestionale, promuovendo un coordinamento che faciliti la collaborazione tra le varie associazioni.

E' quindi auspicabile l'intrapresa di una attività che abbia l'intento di conoscere meglio le esigenze di questo settore e di trovare insieme soluzioni percorribili.

Nonostante la complessità sia economica che organizzativa del progetto, non si intende rinunciare ad approfondire l'idea di una **Casa del Volontariato**, cioè un luogo "aperto" che

possa ospitare le Associazioni cittadine, come sede formale e/o come luogo all'interno del quale ciascuna realtà potrà usufruire di spazi propri o in comune da utilizzare in maniera collaborativa. Un luogo di questo tipo potrebbe diventare punto di incontro tra associazioni, volontari, operatori, cittadini, consentendo, grazie alla concentrazione in un unico edificio, una forte razionalizzazione di spese e risorse impegnate.

Progetti ambiziosi come questi, devono anche far sentire ai molti volontari che operano sul nostro territorio che l'Amministrazione è loro vicina, e che anche davanti a nuove normative, al codice del terzo settore ed impedimenti come la legge sulla sicurezza nelle manifestazioni, la nostra attenzione c'è e ci sarà, cercando di salvaguardare quel prezioso patrimonio civico che è il volontariato.

Dobbiamo avere un atteggiamento di ascolto /condivisione/supporto e fornire una collaborazione puntuale e senza pregiudizi, a tutto il mondo dell'associazionismo, coinvolgendo tutte le realtà di Bomporto, Solara e Sorbara, pensando anche meccanismi di premialità per l'impegno e la partecipazione. Adottare le forme innovative di rapporto Amministrazione/Volontariato quali i Patti di Partecipazione con relativo Regolamento e la gestione condivisa di Beni Comuni.

Un'idea che racchiude bene quanto esposto sin qui sarebbe una vera e propria **Festa del Volontariato**, che oltre ad essere un valido momento di socializzazione e di conoscenza reciproca, potrebbe dare a tutti più consapevolezza del ruolo importante che il volontariato ha nella costruzione di una comunità.

E' possibile poi prevedere formazione specifica per le Associazioni, in collaborazione con CSV di Modena, per acquisire capacità di progettazione sociale ed utilizzare le tante opportunità offerte dai finanziamenti del Fondo Sociale Europeo, imparando a creare sinergie anche con aziende del territorio e/o rappresentanti di categoria e con attori istituzionali, aiutandole anche nella Comunicazione dei propri eventi.

In questo contesto da ricordare poi l'importante Progetto **Bomporto Comune CardioProtetto**, già avviato da tempo e da sviluppare e valorizzare.

12 SCUOLA

In provincia di Modena, il Comune di Bomporto è uno dei comuni con l'età media più bassa e questo implica una maggiore attenzione nella definizione dei **servizi rivolti all'infanzia**.

Attualmente sono attivi un nido d'infanzia con tre sezioni ed un micronido, ma si osserva la crescente necessità di nuove politiche di sostegno alle famiglie, orientate ad una pluralità di servizi rispondenti a criteri di flessibilità e di ottimizzazione delle risorse professionali, strutturali e finanziarie come lo **Spazio Bambino**, complementare al servizio tradizionale che rende accessibile ad una fascia più ampia di utenza la fruizione di un servizio educativo a costi ridotti rispetto al nido d'infanzia con la possibilità di attivare tipologie di frequenza settimanale diversificate.

E' attivo, in via sperimentale, il **Centro Bambini e Genitori**, un ulteriore servizio integrativo che prevede la compresenza di bambini e adulti insieme, educatori e genitori, o comunque altre figure di riferimento che restano al loro fianco e partecipano attivamente all'esperienza. Questo spazio offre esperienze educative anche ai bambini che non hanno accesso ai tradizionali servizi per l'infanzia e permette di accompagnare l'adulto a diventare genitore e sostegno delle responsabilità familiari. Un'esperienza che, se a sperimentazione conclusa confermerà risultati positivi, si punta a confermare.

Per la fascia 3-6 anni, oltre alla scuola d'Infanzia Statale, operano anche tre scuole paritarie, con le quali in quest'ultimo decennio si è fortemente rafforzato il rapporto di collaborazione. È nostra intenzione mantenere e consolidare questa sinergia attraverso il costante ascolto delle esigenze espresse da queste istituzioni e il monitoraggio della qualità espressa dal servizio che svolgono.

A proposito di **scuole primarie e secondarie di primo grado** ricordiamo che è già attivo da alcuni anni il nuovo sistema di organizzazione verticale delle scuole del nostro territorio, l'Istituto Comprensivo 1 di Bomporto e Bastiglia. Come è avvenuto negli anni precedenti, riteniamo indispensabile confermare il sostegno alla progettualità ed al funzionamento della scuola, attraverso il finanziamento diretto e indiretto di attività esperienziali e la collaborazione attiva nella progettualità su temi specifici ritenuti indispensabili per la formazione di una coscienza civica e civile già dalla giovane età dei ragazzi.

La **tecnologia** è una dimensione ormai fondamentale della nostra vita e i ragazzi devono imparare sin dai primi passi l'uso degli strumenti a nostra disposizione. L'istruzione deve avanzare insieme all'innovazione e noi dobbiamo agevolare questo processo anche attraverso la collaborazione con la scuola per favorire momenti formativi per gli insegnanti che per primi devono essere padroni della tecnologia che inevitabilmente i ragazzi dovranno utilizzare per non essere tagliati fuori dal mondo del lavoro.

Il tema del digital divide e della crescita del livello di conoscenze informatiche e tecnologiche, in realtà, è un tema che deve interessare anche la popolazione adulta e in questo senso prevediamo di attuare azioni tese a migliorare lo standard attuale.

In questi anni i servizi parascolastici si sono evoluti andando incontro alle mutate esigenze delle famiglie, oggi è già possibile iscriversi ai diversi servizi e pagare on line le relative rette, senza però rinunciare al rapporto con l'ufficio, che rimane comunque a disposizione per l'assistenza necessaria. È fondamentale continuare a perseguire l'obiettivo di un maggiore efficientamento dei servizi in relazione all'evoluzione del processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Per quanto riguarda i servizi parascolastici, un'attenzione particolare merita il servizio di refezione scolastica, che nell'ultimo biennio ha visto un importante investimento nella creazione di un **centro produzione pasti** interno per migliorare il livello qualitativo del servizio stesso. È necessario proseguire l'importante lavoro svolto in collaborazione con il comitato mensa formato dai genitori e dagli insegnanti per garantire un controllo assiduo sulla qualità del servizio.

Nel periodo post sisma, tutte le scuole hanno visto importanti interventi di recupero, rimane da attuarsi un importante adeguamento antisismico della **Scuola Media** che proprio in questo anno scolastico festeggerà i 40 anni dalla costruzione. Questo intervento dovrà essere l'occasione per ammodernare e ampliare gli spazi e rendere maggiormente fruibili gli spazi laboratoriali. La convinzione è che debba accrescersi il rapporto fra la scuola ed il territorio e noi vorremmo essere il vettore di questo dialogo. Il terzo anno di scuola media è un momento di importanti scelte per i ragazzi che dovranno decidere del loro futuro professionale e crediamo che una maggior sinergia con le nostre attività produttive e le associazioni di categoria potrebbe essere un buon punto di partenza per orientarsi al mondo del lavoro e quindi nella scelta dell'istituto superiore a cui iscriversi.

Riteniamo poi di dover salvaguardare e confermare iniziative spontanee, contigue al mondo della scuola, apprezzabili ed utili come Gocasport, Piedibus e le attività dei Comitati Genitori alle quali non mancheremo di dare il sostegno che meritano.

13 AMBIENTE

Un impatto importante sull'ambiente lo ha il tema dei **rifiuti**. Si è intrapresa una strada importante legata alla raccolta differenziata, la cui percentuale (al netto di episodi legati a non comprensione del sistema o maleducazione) risulta essere del 91,9%.

Continuare nel percorso intrapreso, valutando possibilità migliorative e proseguendo l'opera di sensibilizzazione sia con attività nelle scuole, sia ricercando meticolosamente tutte le criticità, per giungere all'obiettivo di un generalizzato risparmio economico e di una riduzione al minimo della componente non riciclabile avviata all'inceneritore.

A tal proposito, riterremo utile e corretta la pubblicazione periodica sul sito del comune dei dati sulla **qualità dell'aria** e delle **emissioni dell'inceneritore**, come dello scarico in Naviglio del **depuratore** di Modena oltre alle caratteristiche degli scarichi del depuratore comunale, mettendo a punto forme di sinergie e collaborazioni con gli enti gestori.

Oltre al rischio idraulico, il nostro territorio può essere oggetto di criticità quali venti forti, colpi di calore, qualità dell'aria. Da qui una importante risposta può venire da una corretta piantumazione e manutenzione di alberature (sia pubbliche che private), rinnovandole e intensificandole dove possibile, assieme al completamento degli spazi verdi, veri polmoni che possono mitigare eventi critici, oltre che essere fruibili e vissuti dai cittadini, ponendo particolare attenzione anche ai capitolati che affidano all'esterno i lavori di manutenzione degli stessi. Stesso discorso vale per la rivitalizzazione di percorsi arginali, ciclabili e pedonali, in grado di incentivare un uso corretto delle nostre eccellenze ambientali e del paesaggio agrario.

Concretizzare al massimo possibile la ristrutturazione degli edifici pubblici nell'ottica del risparmio energetico e dell'integrazione di energie rinnovabili, assieme ad un piano che verifichi le problematiche connesse all'inquinamento luminoso: utilizzo di lampade a led, illuminazione pubblica sufficiente sul piano della sicurezza ma che si sforzi di orientarsi al **risparmio energetico** abbattendo l'impatto inquinante.

14 AGRICOLTURA, COMMERCIO, IMPRESA

Vogliamo rimettere l'**Agricoltura** al posto che merita nel nostro distretto, cioè al centro.

Oltre al Lambrusco di Sorbara, la nostra realtà è protagonista assoluta a livello europeo per la produzione e distribuzione di pere, e rappresenta un territorio ad altissima vocazione agro-industriale. Vogliamo e dobbiamo valorizzare questo autentico tesoro che ci troviamo in casa, costruendo nuove strategie ed azioni, in sinergia con le imprese e con le associazioni di categoria interessate, atte alla massima conoscenza e promozione di questo comparto.

Un aspetto determinante, richiesto anche dalle nostre aziende del settore enogastronomico, è il tema della **Accoglienza** degli ospiti e dei clienti, in particolare per acetarie, cantine, caseifici, ristoranti, agriturismi, creando una maggiore collaborazione e interazione con loro e tra loro. In questo senso vanno valutate anche le potenzialità di alcuni progetti riguardanti strutture da recuperare già illustrate nel capitolo Urbanistica.

Vi è poi il progetto del Distretto del Vino, voluto e sostenuto con grande impegno dal Sindaco Borghi e dalla sua giunta, che deve essere ripreso e per il quale continueremo a impegnarci. E' nostra intenzione esprimere questa volontà anche formalmente, con una specifica delega nella squadra di governo, anche incentivando progetti/start-up per i giovani in agricoltura.

Altra realtà troppo poco conosciuta, a partire dai bomportesi stessi, è la qualificata presenza industriale che insiste sul territorio comunale; aziende di primissimo livello, vere imprese modello hanno al sede e operano nelle nostre zone industriali.

Con queste realtà avvieremo un dialogo attento e collaborativo, dal quale ci aspettiamo idee e opportunità nuove che portino, oltre che prestigio, reali vantaggi al nostro territorio e a chi vi abita e lavora; un nuovo approccio all'economia del territorio sarà una caratterizzazione della nostra Amministrazione.

Ovviamente senza dimenticare il **commercio** e l'**artigianato** che da sempre rappresentano categorie professionali alle quali l'Amministrazione guarda con attenzione e con la voglia di favorire le attività e gli operatori locali, cercando di aiutarli nello sviluppo e nella crescita. Il capitolo di questo programma dedicato alla Promozione del territorio è in buona parte intrecciato con quanto appena descritto; la promozione del comune e delle sue eccellenze, la valorizzazione delle tipicità e dell'identità bomportese, solarese, sorbarese, a chi giova se non agli operatori e agli imprenditori che lavorano sul territorio comunale ?

Per loro, e per l'orgoglio dei cittadini, si inseguiranno i successi delle manifestazioni e delle iniziative che l'Amministrazione metterà in campo.

15 CULTURA

Per la prossima amministrazione vorremmo rendere questo tema sempre più centrale per rendere la cultura come uno degli elementi fondanti per lo sviluppo e la crescita del paese e della sua comunità. Un ruolo centrale in questo progetto lo avrà il **Polo culturale**, comprendente la Biblioteca, il Cinema Teatro e un nuovo modulo in via di realizzazione.

La **Biblioteca** ha visto una delle percentuali di affluenza più alte a livello di Unione e Sta vivendo una importante fase di crescita, sia per numero di persone che usufruiscono del sistema bibliotecario, sia per la nuova particolare identità data dalla specializzazione sui temi del fantasy, della legalità e della promozione del territorio. Grazie alla nuova specializzazione si potranno fare iniziative ad hoc su questi argomenti e puntare a diventare punto di riferimento anche per i territori limitrofi.

La biblioteca ha poi saputo offrire eventi culturali per quasi tutte le fasce d'età, a partire dai bebè fino ad arrivare agli adulti. Questi incontri devono essere ampliati, riscoprendo in particolare il pubblico adulto, mirando anche a trovare proposte nuove per offrire iniziative sempre più originali e qualitative.

La fascia oraria di apertura della è stata ampliata grazie alle opportunità offerte dal servizio civile, soluzione che si cercherà di mantenere e sviluppare anche nei prossimi anni, valorizzando il ruolo dei giovani volontari e allo stesso tempo arricchendo il servizio offerto ai frequentatori della biblioteca.

Andrà poi incentivato l'utilizzo dello spazio Ex-Fonoteca, rinnovato e reso luogo funzionale anche ad ospitare riunioni, incontri, esposizione di opere singole o mostre per valorizzare gli artisti locali di cui dispone il territorio di Bomporto.

Bisogna infine valorizzare i nuovi mezzi digitali a supporto della biblioteca come MlOl (MediaLibraryOnLine), servizio di prestiti di e-book e consultazione di giornali a livello nazionale, e la pagina facebook oltre che trovare nuovi mezzi per digitalizzare e innovare sempre di più questo spazio.

Venendo alle attività di cinema e teatro, per quanto riguarda il **Cinema** si attiveranno le dovute valutazioni sulle future modalità di gestione, nell'ottica, ovviamente, di migliorare l'offerta sia in termini di quantità che in termini di qualità.

Il **Teatro**, recentemente rimesso a nuovo per garantire una migliore fruizione da parte del pubblico, va valorizzato con più eventi e proposte di nuove idee; è nostra intenzione inserire come attività fissa la rassegna “**Teatro-Territorio**”, svoltasi per la prima volta nel 2018, dove per 6 serate diverse compagnie teatrali locali si sono succedute in una serie di spettacoli che hanno riscosso particolare successo nella cittadinanza. Crediamo molto nelle associazioni che abbiamo sul nostro territorio ed intendiamo valorizzarle anche attraverso questo tipo di attività.

Infine una novità: si sta concretizzando la costruzione di un **nuovo Modulo** che amplierà gli spazi del polo culturale bomportese; un luogo progettato al fine di essere centro di aggregazione per giovani, una struttura a disposizione per eventi in ottica giovanile. Il Comune dovrà farsi carico della progettazione della futura gestione del nuovo spazio per sfruttarlo al massimo delle sue potenzialità.

A Bomporto si è istituito da un po' di tempo un gruppo di **storici locali**, appassionati di storia e tradizioni della nostra terra, si tratta di un'esperienza in cui crediamo e che vogliamo portare avanti, prevedendo di utilizzare l'eventuale materiale da loro prodotto, in modo da diventare patrimonio della comunità.

In questa direzione va anche il progetto di un **Museo Memoria Storica** che vorremmo istituire; abbiamo molti archivi e una ricchezza di materiali da poter effettuare una simile operazione. Il Museo, che potrebbe essere sia di tipo tradizionale, reale, sia virtuale, con versione immateriale, potrebbe essere accessibile direttamente dal sito del comune.

Il materiale potrebbe comprendere foto, video o addirittura podcast che mostrino la storia di Bomporto e degli straordinari personaggi che sono originari del nostro territorio.

Un impegno ulteriore che vorremmo prenderci è quello di trovare **nuovi spazi**, magari tramite una specifica mappatura dei luoghi inutilizzati, dove poter effettuare iniziative culturali come laboratori, mostre e corsi.

A collegare tra loro questi ultimi punti, ricerca nuovi spazi, recupero e valorizzazione delle tradizioni e della storia locale, realizzazione di un Museo reale/virtuale della memoria locale, potrebbe essere la potenzialità del recupero di Villa Luppi di Solara, anche in considerazione dell'eccellente progetto partecipato già disponibile, frutto delle opinioni e dei suggerimenti dei cittadini.

L'amministrazione in termini di partecipazione ad eventi organizzati dalle associazioni culturali non può far altro che spendersi e sponsorizzare maggiormente tali eventi, magari facendo collaborare più associazioni nell'organizzazione di determinati eventi culturali.

16 SPORT

Il nostro territorio è ricco di società sportive che operano con particolare attenzione all'avviamento dei giovani allo sport in diverse discipline ottenendo ottimi risultati anche a livello agonistico, offrendo loro l'opportunità, indispensabile in una comunità, di fare attività sportiva e aggregazione. Non dobbiamo poi dimenticare e valorizzare i campioni del passato che il nostro territorio ha espresso.

La situazione degli impianti sportivi sul territorio comunale al momento è in fase di ricostruzione post-sisma, nonostante alcune problematiche indipendenti dalla volontà e dall'operato dell'Amministrazione comunale, molti interventi significativi su strutture esistenti renderanno, a breve, un quadro impiantistico in grado di rispondere positivamente alle richieste degli sportivi e delle società del territorio.

A Bomporto, come a Solara e Sorbara avremo prossimamente dei poli sportivi all'avanguardia, che potranno essere utilizzati per ospitare eventi di carattere provinciale,

regionale e nazionale (nuovo Campo di calcio di Solara, riqualificazione Centro Sportivo di Sorbara, copertura Pista di pattinaggio e Palestra De Andrè a Bomporto, ecc.)

Nostra intenzione è quella di istituire gli **Stati generali dello Sport** bomportese come momento di incontro e confronto tra le varie società sportive per condividere problematiche e ragionare su soluzioni da apportare. In questo contesto si intende promuovere una festa in concomitanza con la fine della stagione sportiva con esibizioni dimostrative delle attività svolte dalle varie Associazioni.

Particolare attenzione verrà data al tema dello sport 'libero' cioè fuori da organizzazioni strutturate o da impianti 'chiusi, per chi ama lo sport come salute e non come agonismo.

A livello nazionale le statistiche confermano una richiesta crescente di questo tipo di fruizione; nostra intenzione sarà di raccogliere queste esigenze e cercare di soddisfarle.

17 SOCIALE E BENESSERE

Su questo fronte si intende attivare un nuovo tipo di approccio, affiancando all'erogazione dei servizi, in buona parte affidati all'Unione del Sorbara, la volontà di creare nuove forme di attenzione ai temi della **Persona** e della **Famiglia**, con modalità più culturali e relazionali e iniziative originali tendenti a valorizzare le varie fasi della vita e sviluppare prima, consolidare poi, una coesione sociale che si basa sullo stare insieme e sul condividere.

Si pensa alla creazione di uno specifico Assessorato alla Persona e alle Famiglie, con specifiche iniziative ricorrenti che rendano il **singolo 'protagonista'** in quanto appartenente ad una comunità che gli è a fianco nei momenti più importanti della vita.

Per quanto invece riguarda i servizi, alcune riflessioni, partendo dalle politiche per gli **Anziani**. Il nostro comune conta attualmente più di 10.000 abitanti e rimane uno dei comuni della provincia con età media più bassa. Nonostante questo, è importante pianificare azioni rivolte alla popolazione anziana, considerata la tendenza nazionale a vedere una percentuale in aumento di ultraottantenni nel medio lungo periodo. Tanti sono i servizi a sostegno di questa fascia di popolazione fragile, ma è fondamentale fare una mappatura dell'esistente per comprendere quali sono i bisogni fondamentali non ancora risolti. Questo sarà il punto di partenza per una nuova pianificazione che possa utilizzare al meglio i finanziamenti statali ed il fondo regionale per la non autosufficienza, anche in collaborazione con il terzo settore che già ora ha un ruolo fondamentale nel sostegno alle azioni di questo distretto.

Bene le case protette, ma inserire anche altre politiche. Va ripensata e adeguata la richiesta di mantenere al meglio l'anziano all'interno del nucleo familiare, anche quando non può più essere un sostegno per gli altri componenti.

Anche in Comuni a noi limitrofi stanno nascendo le **Case-famiglia**, una realtà che può essere di aiuto nell'azione a supporto dei soggetti più fragili, ma dove l'amministrazione deve farsi carico del controllo e di un continuo monitoraggio della qualità del servizio prestata all'utenza.

Il **Centro per le Famiglie** è un servizio avviato in questi anni, che necessita di essere valorizzato attraverso la divulgazione dei servizi che svolge e la promozione di attività in collaborazione con il territorio per raggiungere le famiglie e i loro bisogni.

Da ricordare l'importanza della **Casa della Salute del Sorbara**, struttura che si occupa di forme leggere di diabete e malattie cardio-vascolari. Il suo obiettivo è principalmente quello di prevenzione oltre che di cura. L'amministrazione deve però fornire più informazione e stimolare l'uso di questa struttura da parte della cittadinanza.

Il comune deve farsi promotore della diffusione del **controllo sociale** nella comunità, inteso come attenzione all'altro, comunanza ed aiuto reciproco ma anche ; ogni cittadino deve saper vegliare sull'altro e segnalare i comportamenti scorretti. Questo atteggiamento non è insito in noi ma dovrebbe essere stimolato affinché la cittadinanza ne risenta favorevolmente.

Il Comune è composto per il 10% da cittadini stranieri, per promuovere l'**Integrazione** è fondamentale sostenere i progetti di insegnamento della lingua italiana e dei principi della Costituzione, ai nuovi arrivati, per i bambini e per i genitori e realizzare iniziative che favoriscano la conoscenza reciproca delle varie culture.

Passando al tema **Giovani**, diciamo subito che bisogna fornire loro strumenti per potersi orientare nel mondo d'oggi. Uno di questi potrebbe essere l'istituzione di borse di studio, attraverso l'Unione con il supporto della Regione, per consentire agli studenti del nostro territorio di accedere ai livelli superiori di studio. Bisogna poi riprendere il progetto del "Forum dei Giovani" a livello di Unione e provinciale, eventualmente partendo da un'analisi demografica della **incidenza dei millennials** sulla popolazione bompotese per costruire insieme a loro progetti ed iniziative.

Una riflessione si impone anche per gli operatori dell'**Assistenza sociale**, che ricoprono un ruolo di primaria importanza perché costituiscono il primo contatto con le famiglie fragili che hanno bisogno di aiuto; per questo è fondamentale servirsi del piano straordinario della Regione e dai Piani di Zona dell'Unione per garantire la loro formazione continua.

Infine, ma non ultimo per importanza, un pensiero sul tema della **Gestione Handicap**: riteniamo che l'Amministrazione debba operare il massimo sforzo per permettere a tutti di avere accessibilità ad ogni luogo del comune, perseguendo l'abbattimento di ogni barriera architettonica.

Per quanto riguarda i minori con handicap, è doveroso che il Comune si impegni in Unione per rivedere il sistema di assegnazione degli educatori affinché si accorcino i tempi e possano garantire loro un servizio di qualità ai ragazzi per tutto l'anno.

Riteniamo sia nostro dovere porre attenzione al problema crescente delle patologie legate al gioco d'azzardo; il tema della **Ludopatia**, vero flagello dei nostri tempi, va affrontato in modo culturale, con azioni informative e campagne di sensibilizzazione, e in modo normativo, con provvedimenti che tutelino e proteggano i minori ed aiutino le vittime di tale fenomeno ad uscirne.

18 PARI OPPORTUNITA' E DIRITTI DEI BAMBINI

Non solo la Legge Italiana ma anche il nostro sistema valoriale, il nostro 'sentire', ci spinge ad inserire nel programma degli obiettivi che intendiamo perseguire nei prossimi anni a Bomporto, iniziative adeguate ed azioni concrete per favorire una sempre maggiore realizzazione della effettiva **uguaglianza** di diritti tra uomini e donne, primo tra tutti il diritto alle Pari Opportunità, così come la massima attenzione deve sempre essere posta nel tutelare e riaffermare, in modo categorico, senza se e senza ma, i **diritti dei minori**.

Temi che, oltre ad essere oggetto di specifici sportelli d'ascolto e servizi dedicati nell'ambito delle attività del sociale, vanno portati al centro di iniziative di divulgazione e sensibilizzazione, nelle scuole, nei luoghi di lavoro, nei centri culturali ed in ogni altra sede si ritenga opportuna a veicolare opportunamente questi concetti.

Il tutto muovendosi su due direttrici: potenziando la nostra presenza su questi temi in Unione e pensando come sviluppare azioni più efficaci sul nostro territorio comunale.

19 SERVIZI E TRIBUTI - POLITICA FISCALE

L'azione amministrativa continuerà ad assicurare una corretta e sana gestione delle **finanze comunali**.

E' necessario proseguire la sinergia virtuosa della struttura comunale per programmare le spese e le relative entrate nell'ottica di massimizzazione di tutte le risorse.

Bisogna proseguire nell'utilizzo di efficaci **sistemi di controllo**.

Si farà ricorso a forme di finanziamento pubblico-privato per la realizzazione delle opere prioritarie, mantenendo da parte del comune un ruolo di controllo e di indirizzo generale.

Si continuerà ad attuare una rigorosa politica per il **recupero dell'evasione** e dell'elusione dei tributi in modo da utilizzare le maggiori entrate a favore delle fasce sociali più deboli.

Occorre agire perseguendo l'**equità fiscale** con un sistema di aliquote/tariffe che tenga in considerazione tutti gli aspetti economici-sociali così da poter considerare un carico fiscale sostenibile per le famiglie.

20 UFFICI COMUNALI E SERVIZI AL CITTADINO

E' necessario partire da un concetto chiave: Il Comune va visto come una impresa che **eroga servizi ai cittadini**: efficienza, qualità dei servizi e attenzione all'utenza, vanno quindi messi al centro del programma ed in cima alla lista delle priorità. Senza però dimenticare di ricordare ai cittadini che in questa dinamica vi sono per tutti diritti e doveri...

In questo sistema il Sindaco, e tutti gli amministratori eletti, assessori e consiglieri, sono i **garanti per i cittadini**.

Si intende attivare una ampia e dettagliata ricognizione sull'organizzazione degli uffici e sulla **qualità dei servizi** forniti ai cittadini, partendo da una analisi effettuata attraverso il coinvolgimento diretto di tutti i dipendenti comunali e dal confronto con loro alla ricerca di soluzioni migliorative e suggerimenti mirati.

Sulla base di una pratica di ascolto permanente, si cercherà di raccogliere dai cittadini stessi valutazioni, grado di soddisfazione e contributi costruttivi per migliorare funzionamento e fruizione dei vari **uffici comunali**.

A questa attività andrà affiancata una conseguente attività di formazione professionale della struttura organizzativa comunale che potrà così migliorare e qualificare il rapporto con l'utenza ed il livello di gradimento dei servizi e di percezione del lavoro degli uffici da parte dei cittadini.

E' poi molto importante inseguire un processo di **digitalizzazione** del sistema, cercando di garantire sempre maggiori servizi ai cittadini tramite il sito e via web: digitalizzare l'attività dell'Ente, favorire al massimo la conoscenza delle attività del Comune e dell'Unione, con la possibilità di scaricare e/o inviare documenti. Su questo fronte il nostro impegno si estende al tema più generale del **digital divide** e della crescita generale della cultura informatica dei cittadini.

comitatoelettorale.giovannini@gmail.com

